

VENERDI' 8 SETTEMBRE 2017

Pagina 11, Regione

«Consultazione inutile». Naccarato: il segretario è con noi. Rubinato: «Scivolone»

Renzi rianima gli astensionisti dem

PADOVA La sortita padovana del segretario dem Matteo Renzi («Il referendum sull'autonomia di Zaia è assolutamente inutile») ha galvanizzato l'ala minoritaria del Pd che si batte per l'astensione a fronte del "Sì critico" espresso dalla direzione del partito veneto nonché dai principali sindaci democratici della regione. «Sul referendum veneto Renzi è d'accordo con la minoranza. Adesso si capisce perché il Pd regionale non ha voluto coinvolgere i dirigenti nazionali nel dibattito sulla questione», è il commento tagliente del deputato padovano Alessandro Naccarato «per fortuna i vertici nazionali non rincorrono la Lega e non seguono i renziani veneti. Altro che autonomia regionale: visti i risultati del Pd veneto è molto meglio avere un forte Partito nazionale. Come ho già spiegato in diverse occasioni bisogna contrastare e far fallire il referendum inutile di Zaia». Di tenore opposto le parole della senatrice **Simonetta Rubinato**, la trevigiana schieratissima sul Sì: «L'euforia da comizio ha giocato un brutto scherzo al segretario Renzi che alla festa democratica di Padova ha messo sullo stesso piano chi voterà Sì, No, oppure si asterrà, dimenticando però che la direzione veneta del Pd, proprio con i voti della maggioranza che l'ha sostenuto alle primarie, si è espressa a favore del Sì. Mi auguro che sia soltanto uno scivolone, da parte mia ho provveduto ad inviargli una copia del mio libro "La spallata" per rimediare ai pessimi consigli di chi lo informa sul Veneto. In ogni caso, esorto il segretario Bisato a tener duro su quanto deciso».